

		Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 1 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI			
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00	

Quadro 1 - RIFERIMENTI CONTRATTUALI - IDENTIFICAZIONE ITEM - DESCRIZIONE SOMMARIA ATTIVITÀ - DATI DELL'IMPRESA - INDICE - INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quadro 1A	RIFERIMENTI CONTRATTUALI
Committente:	SORGENIA APRILIA (LT)
Contratto:	LTSA

Quadro 1B	IDENTIFICAZIONE ITEM			
Tipologia	Identificativo	Impianto	SOI	Unità
Ambiente Confinato	Vano refrigeranti ALT TG	CC	ALT TG	1

Quadro 1C	DESCRIZIONE SOMMARIA ATTIVITÀ			
Lavoro di natura civile ☐	Lavoro meccanico ☒	Lavoro elettro/strumentale ☐	Altro ☐	
Descrizione: APERTURA PORTINE INTERNE ED ISPEZIONI IN VANO REFRIGERANTI ALT TG				

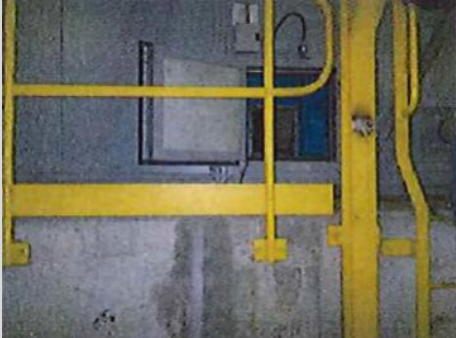
Quadro 1D	DATI DELL'IMPRESA	
Ragione Sociale:	ANSALDO ENERGIA S.p.A.	
Sede Legale/Operativa:	Via Nicola Lorenzi, 8 - GENOVA	
☒ AFFIDATARIA ☒ ESECUTRICE ☐ N.A.		
Autorizzazione/Certificazione del subappalto ☐ SI ☐ NO ☒ N.A.		
Riferimenti di redazione		Rev.n° 00
Elaborato da:		Data: 11/04/2018
VICARIO SALVATORE (nome e cognome)		

	Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 2 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI		
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00

Quadro 1E	INDICE
Quadro 1 - RIFERIMENTI CONTRATTUALI - IDENTIFICAZIONE ITEM - DESCRIZIONE SOMMARIA ATTIVITÀ - DATI DELL'IMPRESA - INDICE - INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE 1 Quadro 2 - AMBIENTE DI LAVORO 3 Quadro 3 - DESCRIZIONE ATTIVITÀ DA SVOLGERE..... 7 Quadro 4 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE..... 9 Quadro 5 - GESTIONE DELLE EMERGENZE..... 10 Quadro 6 - DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE..... 12 Quadro 7 - PROVE E RISCONTRI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DESCRITTE E PIANIFICATE NEI QUADRI 3 - 4 -5..... 13 Quadro 8 - ALTRE NOTE DELL'IMPRESA 13 Quadro 10 - EVIDENZA DI FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORARE IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATO 15	

Quadro 1F	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Nei riquadri a seguito riportati si identificano 5 colonne. Nella colonna "TITOLO" si riporta la descrizione dell'aspetto e/o della problematica da analizzare. Le colonne SI, NO, NA vanno "fleggiate" come segue: · SI = quando l'aspetto è gestito con procedure e metodiche conformi alle normative applicabili. · NO = quando l'aspetto richiede approfondimenti e/o non si hanno sufficienti informazioni. · NA = quando non esiste la problematica e/o l'aspetto risulta non applicabile. Nella colonna "DESCRIZIONE" l'impresa deve analizzare la problematica individuando i dettagli e le misure che permettono di definire che l'aspetto è gestito in modo inequivocabile (citando eventualmente documenti allegati, ove necessario) Il presente modulo deve essere compilato intervenendo nei campi evidenziati in grigio	

	Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 3 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI		
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00

Quadro 2 - AMBIENTE DI LAVORO			
TITOLO	SI	NO	DESCRIZIONE
A) Identificazione delle geometrie interne con valutazione della possibilità di svolgere le lavorazioni assegnate	☒	☐	Il vano refrigeranti alternatore TG si sviluppa sotto il cabinato dell'alternatore, per un'area simile a quella del cabinato stesso e con un'altezza interna di circa 1,4m. Ad un'estremità il pavimento presenta un dislivello negativo, portando l'altezza interna a circa 1,8 m. Longitudinalmente presenta un setto murario che lo divide parzialmente in due parti. Pavimento e pareti sono in cemento armato, mentre il soffitto è costituito dallo statore dell'alternatore. 
B) Identificazione delle geometrie e delle problematiche nelle posizioni di ingresso/uscita	☒	☐	L'accesso all'alternatore zona refrigeranti avviene tramite l'utilizzo di 4 passi d'uomo posizionati alle quattro estremità della macchina. Le dimensioni dell'accesso sono di circa 50x50 cm. Le 4 portine di accesso sono ad una quota di circa un metro e mezzo, vi si accede dall'esterno tramite scala alla marinara. La discesa dalla portina allo spazio confinato avviene tramite scala a pioli fissata al basamento di cemento armato.  L'accesso può anche avvenire dai fori lasciati dai refrigeranti estratti, di dimensioni circa 40x100 cm.

		Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 4 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI			
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018		rev. n°:00

C) Misure adottate per svolgere le attività lavorative in ambienti non progettati per la presenza continuativa		☒ ☐ ☐	Obbligo di un osservatore esterno costante durante l'attività (l'osservatore esterno effettua solo l'attività di assistenza, senza svolgere altra attività). Registro entrate/uscite. Barella specifica per spazi confinati tenuta in prossimità. Pause dal turno di lavoro ogni qualvolta lo reputi necessario il lavoratore, comunque, non oltre le due ore consecutive.
D) Identificazione delle atmosfere potenzialmente pericolose e misure adottate per gestire i rischi legati alla qualità dell'aria	D.1) Sostanze asfissianti (carezza di O ₂)	☒ ☐ ☐	Durante il funzionamento dell'alternatore il vano refrigeranti è chiuso, quindi, possono crearsi sacche di monossido di carbonio. Aprire le portine 12 ore prima dell'ingresso ed effettuare monitoraggio dell'atmosfera.
	D.2) Sostanze infiammabili / esplosive (liquidi infiammabili, gas e vapori infiammabili, polveri combustibili, ecc.) con eventuali relative schede di sicurezza	☐ ☐ ☒	
	D.3) Atmosfere arricchite di O ₂	☐ ☐ ☒	

	Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 5 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI		
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00

E) Identificazione di altri rischi legati all'ambiente e misure che permettono di gestirli	E.1) Presenza all'interno di un materiale in grado di sommergere una persona che vi entri (fagocitazione da liquidi o materiale in polvere, sostanza fluida o solido che può essere aspirata fino a causare la morte per riempimento del sistema respiratorio, o che può circondare e catturare in modo efficace una persona o che possa esercitare una forza sufficiente sul corpo per causare la morte per strangolamento, costrizione, o schiacciamento)	☐	☐	☒	
	E.2) Configurazione interna tale da poter intrappolare o asfissiare una persona che vi entri, per effetto di pareti convergenti internamente o di un pavimento inclinato verso il basso e terminante a piccola sezione	☐	☐	☒	
	E.3) Luogo conduttore ristretto (cei 64/17)	☒	☐	☐	Operando su una grande massa metallica è necessario utilizzare strumentazione a basso voltaggio (24V) o trasformatore a doppio isolamento.
F) Identificazione delle sostanze e preparati che erano/sono contenute nell'ITEM conformi alle schede di sicurezza in possesso dell'impresa affidataria/esecutrice		☐	☐	☒	
G) Analisi e campionamenti ambientali programmati, con individuazione dei soggetti incaricati dell'attuazione		☒	☐	☐	Il primo monitoraggio dell'atmosfera è effettuato dalla Committenza e indicato sul PdL di accesso area; poi con cadenza giornaliera è effettuato da Ansaldo ed indicato sul PdL AEN. Ad esito positivo, si potranno iniziare le attività all'interno dello spazio confinato. Vedere indicazioni su PdL. La periodicità è giornaliera.
H) Identificazione dei pericoli di caduta/inciampo		☒	☐	☐	Limitato all'uso delle scale alla marinara.
I) Individuazione della presenza di elementi meccanici mobili e delle misure per gestire il rischio conseguente		☐	☐	☒	

Titolo

PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI

 Spazio confinato - Vano refrigeranti
 ALT TG

 DATA: **12/04/2018**

rev. n°:00

J) Rumore, eventuali problematiche correlate e misure di protezione/gestione		☒	☐	☐	Impianto disattivato. Le attività svolte all'interno della condotta di scarico non producono rumori significativi.
K) Individuazione delle energie residue e misure di gestione del rischio conseguente	K.1) Meccanica	☐	☐	☒	
	K.2) Elettrica	☒	☐	☐	Impianto sezionato, vedi manovre elettriche riportate sul PdL di accesso area.
	K.3) Termica	☒	☐	☐	Dopo lo spegnimento dell'impianto lasciare raffreddare il vano refrigeranti fino a raggiungere i 40°C prima di entrare. Prestare attenzione allo spegnimento delle scaldiglie.
	K.4) Chimica	☐	☐	☒	
	K.5) Pneumatica	☐	☐	☒	
	K.6) Altro	☐	☐	☒	
	K.7) Elenchi/schemi cieche. Altri sistemi che garantiscono il non rilascio di energie residue immagazzinate (Locks - lucchetti, ganasce lucchettabili, catene, ecc.; Tags - cartelli, segnalazioni, ecc.)	☒	☐	☐	Vedi allegato delle sicurezze riportato sul PdL di accesso area (inserimento cieche, sezionamenti elettrici, fuori servizio, ecc.)
L) Individuazione delle problematiche di stabilità strutturali e misure per evitare cedimenti e crolli (es. refrattario ammalorato)		☐	☐	☐	☒
M) Individuazione degli aspetti microclimatici e delle misure correlate		☒	☐	☐	Arieggiare il vano prima dell'ingresso.

	Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 7 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI		
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00

Quadro 3 - DESCRIZIONE ATTIVITÀ DA SVOLGERE			
TITOLO	SI	NO	N.A. DESCRIZIONE
A) Dettagliata descrizione dell'attività da svolgere con fasi e sottofasi	☒	☐	☐ Ispezioni visive e apertura portine interne per endoscopie. Durante una manutenzione programmata si effettua un controllo all'interno dello statore attraverso i condotti di aerazione, con il fact finder collocato sotto lo statore. La sonda flessibile dell'endoscopio è inserita nel condotto di ventilazione ubicato nella prima posizione nello slot inferiore. Tre zone sono fondamentalmente controllate, una su ciascun lato del generatore (CE e OCE) e una al centro del nucleo.
B) Modalità di accesso ed uscita con individuazione delle problematiche, delle opere provvisorie e delle misure da adottare	☒	☐	☐ Per permettere all'operatore l'accesso alla macchina stessa (pacco statore), ovvero per fare l'ispezione visiva o con l'ausilio dell'endoscopio, in questo tipo di intervento vengono estratti parzialmente o totalmente i refrigeranti.  Il ponteggio a supporto dei refrigeranti può essere realizzato per agevolare l'accesso anche ad una delle quattro portine d'ingresso.
C) POS/DVR che valuta i rischi degli ambienti confinati e delle lavorazioni da svolgere	☒	☐	☐
D) Specifica analisi iniziale del lavoro per le attività in ambiente confinato;	☒	☐	☐ Compilare giornalmente spazi confinati per l'attività in oggetto.
E) Identificazione di macchinari, attrezzature ed impianti da utilizzare	☒	☐	☐ Le attrezzature sotto riportate vengono utilizzate a seconda del tipo di intervento: • Utensili manuali (solo durante l'attività meccanica) • Lampade portatili a bassa tensione (sempre su tutti gli interventi) • Stracci per pulizia • Endoscopio
F) Identificazione dei soggetti coinvolti e	F.1) Assistente esterno		☒ ☐ ☐ Presenza obbligatoria. L'osservatore esterno stazionerà di fronte a uno dei passi d'uomo.

		Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 8 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI			
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00	

delle mansioni	specifiche	F.2) Lavoratori che operano all'interno dello spazio confinato (specificando il numero delle persone che operano contemporaneamente)	☒ ☐ ☐	Vedi quadro 10 della presente procedura.
		F.3) Lavoratori che operano all'esterno (con esclusione dell'assistente esterno)	☒ ☐ ☐	Non si prevedono attività che prevedano contemporaneamente la presenza di personale esternamente ed internamente al vano refrigeranti ALT TG. Il personale che lavora all'esterno svolgerà attività indipendenti e non interferenti.
		G) Identificazione delle sostanze e preparati da impiegare nelle lavorazioni	☐ ☐ ☒	

	Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 9 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI		
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00

Quadro 4 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE				
TITOLO	SI	NO	N.A.	DESCRIZIONE
A) Sistemi che impediscono la caduta nel vuoto	☒	☐	☐	Scale alla marinara d'impianto.
B) Sistemi che garantiscono la ventilazione	☒	☐	☐	Apertura delle 4 portine ed estrazione dei refrigeranti.
C) Sistemi che garantiscono l'illuminazione	☒	☐	☐	Sistema SELV
D) Sistemi e strumenti che garantiscono la comunicazione nelle varie situazioni di emergenza	☒	☐	☐	Comunicazione verbale continua da parte dell'osservatore esterno con la squadra di lavoro, come riportato sulla procedura AE-PR-217. La comunicazione interno ed esterno avviene verbalmente per contatto diretto. In situazioni di emergenza l'osservatore esterno attiva il PEI tramite il cellulare in dotazione.
E) Sistemi di controllo e registrazione del personale che opera all'interno dell'ambiente confinato	☒	☐	☐	Viene utilizzato apposito registro ingresso/uscite.
F) D.P.I. da utilizzare per le lavorazioni e per l'ambiente	☒	☐	☐	· Casco · Calzature di sicurezza · Guanti · Occhiali protettivi · Tuta in tyvek · Rilevatore gas
G) Sistemi di monitoraggio dell'ambiente e delle lavorazioni	☒	☐	☐	Il primo monitoraggio dell'atmosfera è effettuato dalla Committenza e indicato sul PdL di accesso area; con cadenza giornaliera è effettuato da Ansaldo ed indicato sul PdL AEN. La squadra di lavoro disporrà di rilevatore gas per il monitoraggio in continuo durante le lavorazioni.
H) Altri apprestamenti da predisporre per l'estrazione ed il soccorso	☒	☐	☐	In prossimità è tenuta una barella specifica per interventi in spazi confinati.
I) Segnaletica e impedimenti fisici da utilizzare e predisporre	☒	☐	☐	Sarà apposto cartello identificativo all'ingresso. In assenza di lavori all'interno del vano refrigeranti le portine d'ingresso saranno accostate.
J) Orari di lavoro	☒	☐	☐	Turno unico giornaliero: 07.00 - 18.00 (potrebbe subire modifiche su richiesta del committente)
K) Pause e turnazioni	☒	☐	☐	Pause dal turno di lavoro ogni qualvolta lo reputi necessario il lavoratore, comunque, non oltre due ore consecutive.

	Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 10 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI		
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00

Quadro 5 - GESTIONE DELLE EMERGENZE					
TITOLO		SI	NO	N.A.	DESCRIZIONE
A) Modalità di estrazione dell'eventuale infortunato e procedure specifiche di emergenza <i>(specificare il nominativo dei soggetti coinvolti con evidenza di compiti e responsabilità; modalità di attivazione PEI e relative azioni da intraprendere nelle n°4 tipologie di casi)</i>	A.1) Emergenza dovuta a <u>rischi d'impresa</u> ed eventuale recupero di personale " <u>cosciente</u> "	☒	☐	☐	In caso di emergenza di stabilimento è vietato l'accesso allo spazio confinato ed il personale che si trova all'interno deve uscire dallo spazio confinato.
	A.2) Emergenza dovuta a <u>rischi d'impresa</u> ed eventuale recupero di personale " <u>non cosciente</u> "	☒	☐	☐	Si potranno avere due possibili tecniche di salvataggio: Autosoccorso: l'individuo che lavora nello spazio confinato è in grado di riconoscere una condizione critica ed uscire autonomamente prima che la situazione gli impedisca di mettersi in salvo.
	A.3) Emergenza dovuta a <u>rischi esterni</u> ed eventuale recupero di personale " <u>cosciente</u> "	☒	☐	☐	Entrata di salvataggio: in questo caso occorre avere più persone per l'accesso nello spazio confinato; se l'infortunato non è collaborante, espone il soccorritore ad un rischio considerevole. L'entrata in salvataggio deve essere attentamente pianificata ed eseguita per evitare di creare altre vittime che hanno bisogno, a loro volta, di soccorso. I soccorritori devono essere consapevoli dell'ambiente e devono rivalutare i loro piani immediatamente se vi è un cambiamento delle condizioni nello spazio confinato.
	A.4) Emergenza dovuta a <u>rischi esterni</u> ed eventuale recupero di personale " <u>non cosciente</u> "	☒	☐	☐	In caso di intervento in Entrata di salvataggio , è raccomandata la presenza di soccorritori di riserva (questo per portare ulteriore aiuto nel caso in cui il primo soccorritore incontri problemi). In qualunque caso di emergenza, prima di iniziare le fasi di soccorso ed estrazione, l'osservatore esterno attiverà il PEI tramite interfono, inoltre, informerà il Capo Cantiere Vicario Salvatore di Ansaldo Energia al numero 366-6630014
B) Identificazione degli addetti alle emergenze (evacuazione, antincendio, primo	B.1) Evacuazione	☒	☐	☐	Vedere elenco personale abilitato
	B.2) Emergenza antincendio	☒	☐	☐	Vedere elenco personale abilitato

		Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 11 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI			
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018		rev. n°:00

soccorso, all'attività confinato) supporto in spazio	B.3) Primo soccorso	☒	☐	☐	Vedere elenco personale abilitato
	B.4) Supporto all'attività in spazio confinato	☐	☐	☒	Squadra interna di Ansaldo Energia
C) Presidi di primo soccorso		☒	☐	☐	Cassetta di primo soccorso posizionata nel container attrezzatura, ovvero a pochi metri di distanza.
D) Presidi antincendio		☒	☐	☐	Estintore posizionato dal container attrezzatura. Nel caso di lavori a caldo deve essere in prossimità del passo d'uomo.

	Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 12 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI		
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00

Quadro 6 - DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE				
TITOLO	SI	NO	N.A.	DESCRIZIONE
A) Dichiarazione impresa affidataria	☒	☐	☐	Dichiarazione protocollo n°LE.18.FS.8 - GG dich. spazi confinati
B) Dichiarazione impresa esecutrice	☒	☐	☐	L'impresa esecutrice coincide con l'impresa affidataria. Vedi sopra.
C) Certificazione subappalto	☐	☐	☒	
D) Documentazione macchinari, attrezzature e verifiche	☐	☐	☒	
E) Idoneità sanitaria del personale valida per operare negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati (redatta dal medico competente che indica i rischi degli ambienti confinati vistata anche dal lavoratore)	☒	☐	☐	Disponibili su portale
F) Attestati di formazione del personale disponibile sul Portale	☒	☐	☐	Disponibili su portale

		Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 13 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI			
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018		rev. n°:00

Quadro 7 - PROVE E RISCONTRI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DESCRITTE E PIANIFICATE NEI QUADRI 3 - 4 -5				
TITOLO	SI	NO	N.A.	DESCRIZIONE
A) Prova di comunicazione	☐	☐	☒	
B) Prova di estrazione	☐	☐	☒	
C) Altre prove/manovre da effettuare ad inizio l'attività	☐	☐	☒	

Quadro 8 - ALTRE NOTE DELL'IMPRESA
Per la compilazione di questa procedura le informazioni sono state estrapolate dalle seguenti procedure aziendali: · Procedura spazi confinati - identificativo PROC.SER/FS.03 rev.0 del 10/01/2013 · Procedura spazi confinati - identificativo PROC.SER/FS.04 rev.1 del 21/07/2014 · Istruzione operativa – IO-SIC-005 rev.0 del 25/09/2014 · Procedura spazi confinati - identificativo AE-PR-217 rev.0 del 30/09/2017

		Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 14 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI			
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00	

Quadro 9 Verifica attività				
TITOLO	SI	NO	N.A.	DESCRIZIONE
A) L'attività risulta pianificata correttamente?	☒	☐	☐	Le attività sono correttamente pianificate ed organizzate come da check list compilata. (ANSALDO ENERGIA)
B) E' rispettata la normativa vigente in materia di lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati?	☒	☐	☐	A parere dell'organizzazione dei soggetti coinvolti, tale check list rispetta la normativa applicabile in materia di lavori in spazi confinati.

Quadro 9A	RESPONSABILI DELL'IMPRESA (Datore di Lavoro o suo delegato)	AFFIDATARIA/ESECUTRICE
Nome Cognome Guido Gentile	Ruolo Datore di lavoro subdelegato	Firme responsabili impresa 

Quadro 9C	VERIFICA COMMITTENTE (Il CSE se attività in Titolo IV D.Lgs. 81/2008)	
Nome Cognome	Ruolo	Firma

		Tipologia documento LINEA GUIDA	Pagina 15 di 15
Titolo PROCEDURA DI LAVORO PER OPERARE NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI			
Spazio confinato - Vano refrigeranti ALT TG	DATA: 12/04/2018	rev. n°:00	

Quadro 10 - EVIDENZA DI FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORARE IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATO

Quadro 10A	ELENCO DEL PERSONALE CHE OPERA NELL'ITEM: Ambiente Confinato Vano refrigeranti ALT TG
Elenco del personale abilitato ad operare negli spazi confinati sarà reso disponibile prima dell'inizio delle attività, costantemente aggiornato.	

Quadro 10B	IL TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI RECEPITE NELL'INFORMATIVA ORGANIZZATA DAL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE E NELLA PRESENTE PROCEDURA È STATO RISCONTRATO PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ, DAL PREPOSTO DELL'IMPRESA ESECUTRICE.	
Nome Cognome _____ Vicario Salvatore	Firma 	